

1929-2021

Addio a Enzo Collotti storico antifascista del Novecento tedesco

di **Antonio Carloti**

Lo storico Enzo Collotti, scomparso all'età di 92 anni, era un autentico intellettuale mitteleuropeo. Ne aveva la serietà, la finezza, il tratto cosmopolita. Al mondo tedesco erano dedicati gran parte dei suoi studi: le ricerche sulla socialdemocrazia con cui aveva esordito, i numerosi saggi sul nazismo, l'ampia *Storia delle due Germanie* di oltre mille pagine (Einaudi, 1968), poi completata dopo l'unificazione del 1990 con il volume *Dalle due Germanie alla Germania unita* (Einaudi, 1992). Nato a Messina nel 1929, antifascista dichiarato, anche se lontano da ogni forma di marxismo dogmatico e mai organico a nessun partito, Collotti si sforzava di coniugare *Impegno civile e passione critica*, che è poi il titolo del suo libro intervista autobiografico edito da Viella nel 2010, a cura di Mariuccia Salvati. Il suo saggio *Fascismo, fascismi* (Sansoni, 1997) non era solo una rassegna di vicende nazionali che l'autore riconduceva a un'unica matrice, ma un'interpretazione complessiva contrapposta al lavoro di Renzo De Felice. Se il biografo di Mussolini constatava il «consenso» di cui il dittatore aveva goduto, Collotti metteva in guardia contro «una ricezione acritica del volto che il regime tendeva a dare di sé stesso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Enzo Collotti
(1929-2021)

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

